

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

SIMONI, ANDREA

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

2017- 2021

Segretario Generale della Fondazione Bruno Kessler (FBK) – Riconfermati gli ottimi risultati del quadriennio precedente, Andrea Simoni è stato rinominato Segretario Generale per un ulteriore mandato, fino a febbraio 2021. In questo periodo, partendo dai rapporti strategici con alcune grandi aziende, è stato ideato e perfezionato l'“ecosistema FBK”, costituito da una serie di aziende e spin-off co-locati negli spazi della Fondazione. La collaborazione fra FBK e questi soggetti privati (circa 20 con circa 160 dipendenti) viene realizzata tramite progetti di ricerca specifici che vedono lavorare a stretto contatto le aziende con i ricercatori dei centri di FBK. A questo si aggiunge l'importante successo per la Fondazione di fare parte del primo, e per ora unico, “Important Project of Common European Interest” (IPCEI) della commissione europea, che porterà 14 milioni di Euro utilizzabili da FBK per attrezzature ed attività nel campo della microelettronica e dei microsistemi. Dal punto di vista scientifico, la crescita reputazionale è certificata dall'alto numero di ricercatori FBK che hanno ottenuto l'abilitazione nazionale.

2013- 2017

Segretario Generale della Fondazione Bruno Kessler (FBK) – Grazie agli ottimi risultati del quadriennio precedente, Andrea Simoni è stato rinominato Segretario Generale, a partire da febbraio 2013. In questo periodo la Fondazione ha ottenuto eccellenti risultati scientifici, certificati dall'alta qualità delle pubblicazioni e dalla campagna di valutazione (VQR) dell'ANVUR che ha visto FBK primeggiare a livello italiano, sia per eccellenza scientifica nel campo dell'ICT che per la capacità di portare i ritrovati della ricerca a servizio delle imprese e dei cittadini. Ha quindi preso corpo l'idea di costruire rapporti consolidati e continuativi con grandi aziende in grado di finanziare attività dei centri di FBK, sia sul fronte dell'innovazione che su quello della ricerca. La credibilità scientifica ha permesso inoltre di aumentare sensibilmente la percentuale di successo sui bandi della commissione europea, incrementando ulteriormente i finanziamenti per le attività della Fondazione.

2009-2013

Segretario Generale della Fondazione Bruno Kessler (FBK) – Nel febbraio 2009 è stato nominato Segretario generale dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente. Il Segretario Generale assume la visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi varati dal Consiglio di Amministrazione ed è chiamato a rispondere della loro attuazione complessiva. Il Segretario Generale

coordina quindi sia i centri di ricerca che le strutture amministrative e di supporto alla ricerca. Durante il primo mandato si è definito ed implementato un piano strategico che ha portato ottimi risultati, grazie alla grande qualità di tutto il personale di FBK. Oltre alla continua crescita della reputazione scientifica nei campi dell'ICT e dei microsistemi, FBK ha fatto crescere le attività di supporto ed in collaborazione con le aziende, con particolare attenzione a quelle del territorio trentino. Inoltre è stata definita ed implementata con ottimi risultati una strategia volta a generare ed accompagnare spin-off in grado di portare sul mercato alcune tecnologie sviluppate dai ricercatori di FBK. Un intenso lavoro ha portato inoltre alla modifica dei processi amministrativi ed alla crescita culturale dei ricercatori che hanno permesso una forte convergenza verso un'unitaria strategia e mission della Fondazione.

2008-2009

Direttore del Centro Materiali e Microsistemi della Fondazione Bruno Kessler – Nel 2007 l'Istituto Trentino di Cultura viene trasformato in Fondazione Bruno Kessler e successivamente viene dato il via ad una nuova organizzazione delle attività di ricerca. Il Consiglio di Amministrazione di FBK incarica Paolo Traverso e Andrea Simoni di definire il nuovo assetto della ricerca scientifica. Nascono così i centri di ricerca "ICT" e "Materiali e Microsistemi". Il nuovo Centro Materiali e Microsistemi nel periodo 2008-2009, sotto la guida di Andrea Simoni, si dota di una strategia scientifica e di innovazione unitaria in grado di mettere a fattor comune le varie competenze presenti nel centro. Vengono quindi ideati progetti trasversali in grado di coinvolgere competenze di scienza dei materiali con competenze di realizzazione di sensori, portando velocemente alla crescita del centro sia dal punto di vista dei risultati scientifici, della capacità di attrarre finanziamenti e quindi nuovi ricercatori (alla fine del 2019 il centro contava ben 140 ricercatori), che dal punto di vista dello spirito di squadra all'interno del centro stesso.

2006-2007

Responsabile della Divisione Microsistemi (MIS) dell'ITC-irst (Istituto Trentino di Cultura) – Grazie ai risultati ottenuti alla guida del gruppo SOI nel 2006 Andrea Simoni diventa responsabile della Divisione Microsistemi dell'Istituto Trentino di Cultura. Alla Divisione MIS afferivano circa 40 fra ricercatori e tecnici -suddivisi in gruppi di ricerca- che si occupavano di progettare e sviluppare dispositivi in silicio e microsistemi integrati. Oltre ai dispositivi ottici del gruppo SOI in tecnologia CMOS, la Divisione MIS ha progettato e sviluppato numerose famiglie di sensori meccanici ed elettromeccanici, con tecnologie MEMS dedicate e sviluppate all'interno dei laboratori della Divisione stessa.

1998-2005

Responsabile del gruppo di ricerca "Sensori Ottici Integrati" (SOI) dell'Istituto Trentino di Cultura (ITC) – Il gruppo SOI progettava e realizzava sensori elettro-ottici su silicio per misurazioni e imaging in 3D, nonché dispositivi di infrarossi e avanzati per applicazioni nei settori automobilistico e sicurezza. Andrea Simoni ha contribuito a far crescere il gruppo SOI in termini di reputazione scientifica internazionale, coordinando le attività dei ricercatori che hanno permesso di realizzare pubblicazioni di grande rilievo, soprattutto nel campo delle telecamere tridimensionali integrate in chip al silicio in tecnologia CMOS. Grazie alla sempre più consistente reputazione scientifica, Andrea Simoni ha portato il gruppo a partecipare a progetti finanziati da bandi pubblici (EU, Ministeri, ecc..) e questo ha permesso al gruppo di crescere in termini di numero di ricercatori, passando da 4 ricercatori che costituivano il gruppo nel 1998 a 15 ricercatori nel 2015.

1988-1998

Ricercatore presso l'Istituto Trentino di Cultura, Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (ITC-irst) – nel settore della microelettronica. In questo periodo ha progettato e sviluppato sensori elettro-ottici integrati in tecnologia CMOS e quindi riproducibili su grande scala. I principali risultati sono stati la realizzazione di telecamere digitali e sensori digitali per applicazioni specifiche. Fra questi vanno citate le telecamere digitali su chip comprese di array di pixel per la rilevazione del segnale ottico, circuiti di lettura analogici, convertitori analogico-digitali, sistemi digitali di elaborazione del segnale che hanno permesso a FBK di iniziare ad affermarsi come uno dei punti di

riferimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

RISULTATI SCIENTIFICI

(1988-2007, ricercatore in ITC-irst)

1987 Laurea in Ingegneria Elettronica - Politecnico Milano.

Nel periodo nel quale ha ricoperto il ruolo di ricercatore e poi di responsabile del gruppo di ricerca "sensori Ottici Integrati", Andrea Simoni è autore/coautore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche nelle più importanti riviste e atti di conferenze internazionali. È anche primo autore del capitolo "Optical TOF Sensors for Solid State 3D Vision", pubblicato nell'*Encyclopedia of Sensors* - edita da American Scientific Publishers. È co-inventore di 6 brevetti internazionali, nel campo dei dispositivi per sistemi di misurazione 3D ad alta risoluzione e nel campo delle fotocamere digitali CMOS integrate.

Durante la sua carriera scientifica ha ricevuto numerosi riconoscimenti per articoli scientifici rilevanti, ha collaborato in qualità di revisore con i principali editori scientifici che si occupano di sensori e microelettronica ed è stato membro dei comitati tecnici di alcune prestigiose conferenze internazionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

ITALIANO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

BUONA

BUONA

BUONA